

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40

del 11.09.2023

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L' anno Duemilaventitre il giorno UNDICI del mese di AGOSTO alle ore 18.07 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 30.08.2023 prot. n. 7686, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE		X
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 09 - Assenti 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca, Ass.ri - Scattareggia – Marguglio – Serruto.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Genovese – Longo Mario – Longo Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE, preliminarmente, riferisce che in data odierna è pervenuta nota del Revisore dei conti con la quale comunica l'assenza alla seduta per motivi personali. Dopo, dà lettura della proposta di deliberazione.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, comunica che intende fare un rilievo che riguarda tutti gli atti in generale e non solo quelli di consiglio comunale e cioè che gli stessi vengono pubblicati solo per il tempo necessario previsto dalla legge.

È presente, altresì, il Vice Sindaco Barbera.

Riguardo alla verbalizzazione precisa che, seppure siano riportate nella sostanza le dichiarazioni e gli interventi dei consiglieri, gli stessi non risultano inseriti nel contesto e non sono rispondenti allo svolgimento dei fatti. Ricorda che è la seconda volta che si fa presente al Presidente del consiglio comunale la necessità di dotare il consiglio comunale e la dottoressa Segretario Comunale degli strumenti idonei per documentare in modo più fedele possibile la seduta di consiglio comunale. Comunica che su questo si ritornerà a parlare.

Entra in aula il consigliere Miceli e il numero dei presenti ascende a 10.

Il consigliere LONGO Arcangelo continua precisando che per quel che riguarda i verbali, oggetto di questo punto all'odg, gli interventi seppure riportati sinteticamente andrebbero inseriti nel contesto effettivo nel quale sono profferiti perché, evidentemente, decontestualizzati perdono la loro pregnanza. Ad esempio, riguardo al verbale n. 36 del 31.7.2023 riguardante l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF mancano, e di questo non ne faccio addebito alla verbalizzante, due elementi essenziali per comprendere il dibattito che si è svolto, ovviamente dal punto di vista dei consiglieri di minoranza. Ricorda che è stato rilevato che nel periodo intercorrente tra la convocazione del consiglio comunale e la seduta del medesimo era intervenuta la proroga ministeriale che spostava i termini per l'approvazione del bilancio al 15 settembre. Questa notizia non è stata resa nota al consiglio comunale in apertura di discussione cosa che si riteneva doverosa da parte del proponente della delibera.

Il secondo elemento riguarda detta proroga; il collega e compagno di gruppo Rosario Longo ha chiesto all'assessore Scattareggia, dal momento che i termini per l'approvazione del bilancio erano stati prorogati, il motivo per cui non era stato anche rinviato il punto relativo all'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF. Su detta richiesta ricorda che la risposta dell'assessore è stata che il bilancio era stato rinviato poiché i termini di approvazione erano stati prorogati mentre sulla richiesta di rinvio dell'addizionale IRPEF non c'è stata replica all'osservazione. Nel verbale non c'è traccia della concatenazione con cui le domande sono state rivolte.

Il PRESIDENTE porge le proprie scuse al Segretario Comunale perché in tanti anni di servizio prestato non c'è mai stato un problema del genere. Rileva che, con riferimento alla richiesta del servizio di registrazione delle sedute, non sono stati presentati emendamenti da parte del gruppo "Orgoglio Tusa" sulla proposta di bilancio. Precisa che prima della convocazione del consiglio comunale è stata indetta una conferenza di capigruppo; con il consigliere Serruto Arcangelo l'argomento è stato trattato e ci si è impegnati ad approfondire la questione.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Presidente del Consiglio Comunale se le scuse rivolte al Segretario Comunale sono a titolo personale perché se è così nessuno può porre ostacoli al riguardo mentre se dovessero essere intese diversamente ossia come scuse rispetto alla dichiarazione precedente del sottoscritto, sarebbero assolutamente fuori luogo in quanto il sottoscritto ha ripetutamente sottolineato, per quanto abbia l'impressione di essere scarsamente creduto, di non muovere addebiti di natura personale alla dottoressa verbalizzante.

Il PRESIDENTE comunica che le scuse sono a titolo personale.

Il Segretario Comunale, autorizzato a intervenire, chiarisce che dal verbale deve risultare il fedele resoconto dell'andamento della seduta e i punti principali del dibattito; il consigliere può chiedere

che un proprio intervento venga riportato integralmente a verbale, così come può produrre un documento da cui risulti il contenuto dell'intervento, da allegare parte integrante del verbale.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti il verbale n. 32, che è approvato all'unanimità.

Si allontana il consigliere Serruto Arcangelo e il numero dei presenti scende a 9.

Dopo mette ai voti il verbale n. 33.

Il verbale, messo ai voti, è approvato all'unanimità dai n. 9 consiglieri presenti e votanti.

Dopo, mette ai voti il verbale n. 34 che è approvato all'unanimità dai n. 9 consiglieri presenti e votanti.

Rientra il consigliere Serruto Arcangelo e il numero dei presenti ascende a 10.

Dopo, il Presidente mette ai voti il verbale n. 35 che è approvato all'unanimità.

Dopo, mette ai voti il verbale n. 36.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, esprime voto favorevole con le precisazioni prima dette.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, ritenendo corretta la stesura del verbale n. 36, e avendo massima fiducia nel Segretario Comunale, dichiara il voto favorevole del gruppo "SiAmo Tusa".

Il consigliere MATASSA, chiesta e ottenuta la parola, precisa di fare politica da 25 anni e che non gli è mai successo di assistere ad interventi di lana caprina come quelli fatti dal consigliere Longo Arcangelo.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti il verbale n. 36, che è approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE mette ai voti il verbale n. 37.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che la sua osservazione di prima è concatenata al successivo verbale n. 39 nel senso che leggeremo che, di punta in bianco, il consigliere Arcangelo Longo dà notizia che la stazione ferroviaria di Castel di Tusa non ricade nel centro storico.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che in fase di lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente ai consiglieri è consentito di proporre rettifiche o modifiche senza poter rientrare nella discussione.

Il Segretario Comunale, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura dell'art. 63 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale da cui risulta che le richieste di modifica al verbale devono essere presentate per iscritto e il Presidente interpella il consiglio comunale per conoscere se vi sono opposizioni alla rettifica proposta. Qualora nessuno dei consiglieri interviene la rettifica si intende approvata; qualora vengono manifestate contrarietà alla rettifica il Presidente pone in votazione la proposta di rettifica.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti il verbale n. 37, che riporta il seguente risultato: Contrari n. 2 – astenuto n. 01 (cons. Serruto Arcangelo) – favorevoli n. 7.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale n. 37.

Dopo, il Presidente mette ai voti il verbale n. 38.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di astenersi.

Il verbale, messo ai voti, riporta il seguente risultato:

Favorevoli n. 9 – Astenuto n. 01 (cons. Serruto).

IL PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale n. 38.

Dopo, il Presidente mette ai voti il verbale n. 39.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di astenersi.

Il verbale, messo ai voti, riporta il seguente risultato:

Favorevoli n. 9 – Astenuto n. 01 (cons. Serruto).

IL PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale n. 39.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa dall'oggetto: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 45 DEL 30/08/2023

Il Proponente: Presidente Consiglio

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

PREMESSO che con provvedimento C.C. n. 32 del 24.07.2023 sono stati approvati i verbali adottati nelle seguente sedute:

- 22.05.2023 dal n. 12 al n. 18
- 15. 06.2023 dal n. 19 al n. 25
- 26.06.2023 dal n. 26 al n. 30

VISTO il verbale n. 31 del 24.07.2023 adottato ~~dal~~ Commissario ad Acta;
CHE occorre provvedere all'approvazione dei verbali adottati nelle seguenti sedute;

- 24.07.2023 dal n. 32 al n. 35
- 31.07.2023 ~~dal~~ n. 36
- 10.08.2023 dal n. 37 al n. 39

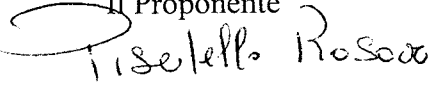
RITENUTO provvedere in tal senso;

PROPONE

1. L'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale adottati nelle seguenti sedute:

- 24.07.2023 dal n. 32 al n. 35
- 31.07.2023 ~~dal~~ n. 36
- 10.08.2023 dal n. 37 al n. 39

2. Di dare atto che il verbale n. 31 del 24.07.2023 è ~~stato~~ ^è adottato ~~del~~ Commissario ad acta.

Il Proponente
 P. Sestello Rosca

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

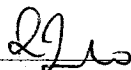
N. 45 DEL 30/08/2023

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Il sottoscritto dott.ssa Zito Rosalia, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 30.08.2023

Il Responsabile dell'Area Amministrativa



La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, ☐ **comporta** (ovvero) ☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 30/08/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile



Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il **18 SET. 2023**
Dalla Residenza Comunale, li **18 SET. 2023**


Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
